

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Segretariato Generale
Settore Affari Generali e Istituzionali*

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 70**

**RIORDINO DELLA GOVERNANCE DI
VASTA AREA - DDL ATC**

Presentato dal Consigliere regionale:

BERUTTI MASSIMO VITTORIO (primo firmatario)

Protocollo CR n. 29244

Pervenuta in data 22/09/2014

X LEGISLATURA

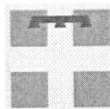
Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00029244/A0101A -01 22/09/14 CR

CL 2.18470/2014X

**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

Gruppo Consiliare Forza Italia

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mario LAUS

SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

(Art. 100 Regolamento)

n° 70

Oggetto: Riordino della governance di vasta area - DDL ATC

TENUTO CONTO del dibattito attuale su riorganizzazione e accorpamenti di strutture amministrative di competenza della Regione o legate all'abolizione delle Province;

CONSIDERATO che stiamo assistendo a una fase molto delicata poiché se sono condivisibili le azioni di sburocratizzazione, di semplificazione e di accorpamento dei diversi servizi è pur vero che anche l'accesso tramite la rete informatica più evoluta non esclude una razionale presenza operativa nei territori decentrati per la necessaria "interfaccia" con cittadini ed imprese;

RITENUTO necessario un tempestivo "indirizzo" da parte della Regione agli Enti Locali, sia territoriali che funzionali, circa l'individuazione di poli di riordino delle reti amministrative che consentano un'efficace ed efficiente riorganizzazione unita alla riduzione dei costi gestionali;

CONSIDERATO che la Regione nell'elaborare questi criteri riorganizzativi, previo adeguato confronto con i Territori e con le Rappresentanze dello Stato, dovrà tener conto anche della necessità di adeguare la propria presenza sul territorio alla trasformazione delle Province in Enti di secondo grado con competenze modificate;

RITENUTO che se la Regione preventivamente compisse la scelta di rivedere il proprio decentramento amministrativo sul territorio, nei settori ove è opportuno, concentrandolo nei quattro quadranti storici (TO-CN-NO-AL) si darebbe una forte indicazione per il riordino di tutti gli altri servizi;

RILEVATO che tale scelta dovrebbe essere accompagnata da una crescente accessibilità ai servizi attraverso la rete informatica ed anche mediante il coinvolgimento degli uffici dei Comuni, parimenti impegnati in una fase di aggregazione ed associazionismo;

CONSIDERATO che in occasione del riordino delle ATC, il cui DDL è oggi all'esame dell'Aula, la scelta di cui sopra avrebbe evitato la discussione sull'accorpamento in tre o quattro sedi poiché esisterebbe un criterio precostituito che eviterebbe soluzioni troppo improntate a visioni o convenienze settoriali piuttosto che ad una visione complessiva

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

- se, tutto ciò premesso, non si ritenga opportuno valutare l'ipotesi di prevedere il decentramento del territorio amministrativo in quattro quadranti, Torino-Cuneo-Novara-Alessandria, alla luce di una conformazione territoriale più idonea al funzionamento organico e strutturale della Regione Piemonte.

Torino, 22 settembre 2014

Massimo Vittorio BERUTTI